



Decreto Dirigenziale n. 1094 del 14/11/2014

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

Approvazione Bando di gara per la redazione del "Piano regionale di settore delle acque minerali naturali e termali, di sorgente e delle piccole utilizzazioni locali, di cui agli articoli 38 e 39 della L.R. 8/2008 e ss.mm.ii., nonché delle risorse geotermiche".

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. la L.R. 8/2008 all'art. 38 prevede che la Regione adotti, ai fini di una valorizzazione e di un razionale utilizzo del patrimonio, il piano regionale di settore delle acque minerali naturali e termali, di sorgente e delle piccole utilizzazioni locali, nonché delle risorse geotermiche;
- b. la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- c. la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze afferenti il settore delle acque minerali naturali e termali, di sorgente e piccole utilizzazioni locali di competenza dell'ex Settore Ricerca e valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali dell'A.G.C.15 (di seguito: ex Settore) al Dipartimento 51- Direzione Generale 02 – U.O.D. 03 denominata "*Regimi regolatori specifici*";
- d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha, tra l'altro, conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dott. Francesco P. Iannuzzi;
- e. con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, carico di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Regimi regolatori specifici" al Dott. Fortunato Polizio;

CONSIDERATO CHE:

- a. con deliberazione n. 671/2011, la Giunta Regionale ha, tra l'altro:
 - a.1 dato avvio alle attività finalizzate alla redazione del "Piano regionale di settore delle acque minerali naturali e termali, di sorgente e delle piccole utilizzazioni locali, di cui agli articoli 38 e 39 della legge regionale 8/2008 e ss.mm.ii., nonché delle risorse geotermiche", dando mandato all'allora Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali di predisporre quanto necessario per affidarne la redazione a personale qualificato dipendente dell'amministrazione regionale ovvero, in mancanza, per pervenire all'affidamento di un appalto di servizi con procedura aperta da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - a.2 autorizzato a tal fine, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b) della L. R. n. 7/2002, il prelevamento in termini di competenza e cassa dell'importo di € 250.000,00 dalla U.P.B. di spesa 7.28.64 denominata "Fondo di riserva per spese obbligatorie" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1000 denominato "Fondo per spese obbligatorie" del bilancio gestionale 2011, per reintegrare la dotazione di competenza e di cassa per € 250.000,00 della U.P.B. 2.68.156 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario e, ai fini gestionali, del capitolo di spesa 4078 del bilancio gestionale 2011;
- b. il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali con nota prot. n. 283990 del 12/04/2012, e relativo sollecito di prot. n. 552085 del 18/07/2012, ha richiesto, senza ricevere riscontro, all'AGC 07 di verificare con urgenza l'eventuale presenza nell'organico dell'Amministrazione regionale di dipendenti con le competenze specialistiche necessarie per la redazione del "Piano regionale di settore delle acque minerali naturali e termali, di sorgente e delle piccole utilizzazioni locali, di cui agli articoli 38 e 39 della legge regionale 8/2008 e ss.mm.ii., nonché delle risorse geotermiche";
- c. il Dipartimento Programmazione Sviluppo Economico con nota prot. n. 70669 del 31/01/2014 ha provveduto a chiedere all'Avvocatura il parere di competenza sullo schema di bando e di disciplinare della Gara per l'affidamento del servizio di redazione del suddetto piano Regionale;
- d. l'Avvocatura con nota prot. n. 0132852 del 24/02/2014 ha espresso parere favorevole;
- e. l'Avvocatura con nota prot. n. 277107 del 17/04/2014 ha espresso parere favorevole anche allo Schema di contratto;
- f. per l'affidamento del servizio di redazione del "Piano regionale di cui in premessa si possa procedere attraverso procedura aperta ai sensi dell'art 55 del D. lgs. n. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- g. ai sensi di quanto previsto dalla DGR 671/2011 il prezzo stimato per l'affidamento del suddetto servizio è di € 250.000,00 IVA esclusa;
- h. tale prezzo stimato trova capienza nello stanziamento di competenza del capitolo 4078 del bilancio annuale e pluriennale 2014-2016;

RITENUTO che per pervenire all'affidamento di un appalto di servizi con procedura aperta da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in esecuzione della DGR n. 671/2011, occorre:

- a. effettuare ai sensi dell'articolo 32, comma 5, della L.R. n. 7/2002, la prenotazione dell'impegno di spesa per un importo pari a 305.000,00 (250.000,00 + IVA 22%) sul capitolo di spesa 4078 del bilancio gestionale 2014-2016, approvato con DGR 92/2014, che presenta sufficiente capienza e del quale si esplicita di seguito la codifica:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	IV livello del Piano conti	V livello del Piano conti	COFOG	TR	SIOPE	Codice Gestionale
4078	09	06	1	1.03.02.10.000	1.03.02.10.001	05.3	4	1.03.01	1348
4078	09	06	1	1.03.02.10.000	1.03.02.10.001	05.4	4	1.03.01	1348

- b. indire procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento del servizio di redazione del suddetto piano Regionale di cui in premessa;
- c. approvare il bando di gara (allegato A) e gli ulteriori allegati al presente atto (All. B - Disciplinare di gara; All. C Schema di Contratto; All. D Domanda di partecipazione; All. E Autocertificazione dei requisiti di ordine generale; All. F Estratto del bando di gara per la spedizione alla G.U.U.E.; All. G Estratto del bando di gara per Comunicazione alla G.U.R.I.; All. I Estratto del bando di gara per la pubblicazione su n. 2 quotidiani a tiratura nazionale e su n. 2 quotidiani a tiratura regionale);
- d. individuare quale responsabile del procedimento il dr. Polizio Fortunato dirigente della UOD 51.02.03;
- e. individuare quale responsabile della procedura di gara il dr. Polizio Fortunato dirigente della UOD 51.02.03;
- f. demandare all'UOD 03 "Regimi regolatori specifici" la predisposizione di tutti gli atti necessari per l'avvio della procedura di gara e la gestione della stessa, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTI i pareri resi dall'A.G.C: Avvocatura, Settore Consulenza Legale e Documentazione, di prot. nn. 0132852 del 24/02/2014 e n. 277107 del 17/04/2014 ai quali sono stati adeguati, rispettivamente, Disciplinare e Bando di Gara e lo Schema di Contratto.

VISTI

- a. il D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- b. la L.R. 7/2002;
- c. la L.R. 8/2008;
- d. la DGR n. 612/2011;
- e. la DGR n. 671/2011;
- f. la DGR n. 478/2012;
- g. la DGR n. 427/2013;
- h. la DGR n. 488/2013;
- i. la L.R. 3/2014;
- j. la DGR n. 92 del 04/04/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'U.O.D. 51.02.03 "Regimi regolatori specifici" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **effettuare**, ai sensi dell'articolo 32, comma 5, della L.R. n. 7/2002, la prenotazione dell'impegno di spesa per un importo pari a 305.000,00 (250.000,00 + IVA 22%) sul capitolo di spesa 4078 del bilancio gestionale 2014-2016, approvato con DGR 92/2014, che presenta sufficiente capienza e del quale si esplicita di seguito la codifica:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	IV livello del Piano conti	V livello del Piano conti	COFOG	TR	SIOPE	Codice Gestionale
4078	09	06	1	1.03.02.10.000	1.03.02.10.001	05.3	4	1.03.01	1348
4078	09	06	1	1.03.02.10.000	1.03.02.10.001	05.4	4	1.03.01	1348

2. **individuare** quale responsabile del procedimento il dr. Polizio Fortunato dirigente della UOD 51.02.03;
3. **individuare** quale responsabile della procedura di gara il dr. Polizio Fortunato dirigente della UOD 51.02.03;
4. **demandare** all'UOD 03 "Regimi regolatori specifici" la predisposizione di tutti gli atti necessari per l'avvio della procedura di gara e la gestione della stessa, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
5. di **indire** procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006 per l'affidamento del servizio di redazione del "Piano regionale di settore delle acque minerali naturali e termali, di sorgente e delle piccole utilizzazioni locali, di cui agli articoli 38 e 39 della legge regionale 8/2008 e ss.mm.ii., nonché delle risorse geotermiche" con procedura aperta da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
6. **di approvare** il bando di gara (allegato A) e gli ulteriori allegati al presente atto (All. B - Disciplinare di gara; All. C Schema di Contratto; All. D Domanda di partecipazione; All. E Autocertificazione dei requisiti di ordine generale; All. F Estratto del bando di gara per la spedizione alla G.U.U.E.; All. G Estratto del bando di gara per Comunicazione alla G.U.R.I.; All. I Estratto del bando di gara per la pubblicazione su n. 2 quotidiani a tiratura nazionale e su n. 2 quotidiani a tiratura regionale), che del presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale, con procedura di evidenza pubblica, ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento dei servizi descritti in premessa;
7. **di incaricare** la UOD 06 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 66 D.lgv. 163/2006, attraverso:
- 3.1 pubblicazione dell'allegato bando sulla G.U.U.E.;
 - 3.2 pubblicazione dell'allegato bando, per estratto, sulla G.U.R.I.;
 - 3.3 pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale;
 - 3.4 pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link "Regione Informa");
8. **di precisare** che il Settore Provveditorato ed Economato provvederà alla pubblicazione del bando di gara sulla GURI, sulla GUUE, sul BURC e su almeno due quotidiani a tiratura nazionale e almeno due quotidiani a tiratura regionale;
9. **di inviare** il presente decreto:
- 9.1 all'Assessore allo Sviluppo Economico, Acque Minerali e Termali;
 - 9.2 al Capo Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
 - 9.3 alla Direzione Generale per le risorse finanziarie per il prosieguo di competenza;
 - 9.4 all'Assessore al Demanio e Patrimonio e al Direttore Generale per le Risorse Strumentali per opportuna informativa.
 - 9.5 alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali – U.O.D. 06 per gli adempimenti consequenziali;
 - 9.6 alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali – U.O.D. 05 per opportuna conoscenza.

Francesco Paolo Iannuzzi



Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670

Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

Bando di gara (Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I : Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: **REGIONE CAMPANIA-
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO
ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE – U.O.D.
03 REGIMI REGOLATORI SPECIFICI E RIDUZIONI
ONERI BUROCRATICI**

Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: **Centro Direzionale di Napoli – Is. A/6 – IX piano**

Città: **NAPOLI**

Codice postale: **80143**

Paese: **Italia (IT)**

Punti di contatto:

Telefono: **+39 081796926**

All'attenzione di: **dott. Polizio Fortunato**

Posta elettronica:

Fax:

**f.polizio@maildip.regione.campania.it;
dg02.uod03@pec.regione.campania.it**

Indirizzi internet: *(se del caso)*

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: *(URL)* **www.regione.campania.it**

Indirizzo del profilo di committente: *(URL)*

Accesso elettronico alle informazioni: *(URL)*

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: *(URL)*

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

☒ I punti di contatto sopra indicati ☐ Altro (completare l'allegato A.I)

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso

☒ I punti di contatto sopra indicati ☐ Altro (completare l'allegato A.II)

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a

☒ I punti di contatto sopra indicati ☐ Altro (completare l'allegato A.III)

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

- ☐ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale
- ☐ Agenzia/ufficio nazionale o federale
- ☒ Autorità regionale o locale
- ☐ Agenzia/ufficio regionale o locale
- ☐ Organismo di diritto pubblico
- ☐ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale

I.3) Principali settori di attività

- ☒ Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
- ☐ Difesa
- ☐ Ordine pubblico e sicurezza
- ☐ Ambiente
- ☐ Affari economici e finanziari
- ☐ Salute
- ☐ Abitazioni e assetto territoriale
- ☐ Protezione sociale
- ☐ Servizi ricreativi, cultura e religione
- ☐ Istruzione
- ☐ Altro: *(specificare)*

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

☐ sì ☐ no

ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II : Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione :

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice :

Proc.1632/14 -Affidamento del servizio di redazione del "Piano regionale di settore delle acque minerali naturali e termali, di sorgente e delle piccole utilizzazioni locali, di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. 8/2008 e ss.mm.ii., nonché delle risorse geotermiche".

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione :

Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti

- | | | |
|--|---|--|
| ☐ Lavori | ☐ Forniture | ☒ Servizi |
| ☐ Esecuzione | ☐ Acquisto | Categoria di servizi n.: |
| ☐ Progettazione ed esecuzione | ☐ Leasing | Per le categorie di servizi cfr. |
| ☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici | ☐ Noleggio | l'allegato C1 |
| | ☐ Acquisto a riscatto | |
| | ☐ Una combinazione di queste forme | |

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :

Codice NUTS: [ITF3](#)

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):

- ☒ L'avviso riguarda un appalto pubblico
☐ L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro
☐ L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (DPS)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro : (se del caso)

- ☐ Accordo quadro con diversi operatori ☐ Accordo quadro con un unico operatore

Numero :

oppure

(se del caso) numero massimo : di partecipanti all'accordo quadro previsto

Durata dell'accordo quadro

Durata in anni : oppure in mesi :

Giustificazione per un accordo quadro con una durata superiore a quattro anni :

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : Valuta :

oppure

Valore: tra : e : Valuta :

Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare : (se noto)

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti :

L'appalto ha per oggetto il servizio di redazione del "Piano regionale di settore delle acque minerali naturali e termali, di sorgente e delle piccole utilizzazioni locali, di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. 8/2008 e ss.mm.ii., nonché delle risorse geotermiche".

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV) :

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	90712400	

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) :

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP) : ☐ sì ☒ no

II.1.8) Lotti: (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

Questo appalto è suddiviso in lotti: ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Le offerte vanno presentate per

☐ un solo lotto

☐ uno o più lotti

☐ tutti i lotti

II.1.9) Informazioni sulle varianti:

Ammissibilità di varianti : ☐ sì ☒ no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto :**II.2.1) Quantitativo o entità totale :** (compresi tutti gli eventuali lotti, rinnovi e opzioni, se del caso)

a) A base di gara: € 250.000,00 (Euro duecentocinquantamila/00) IVA esclusa

b) Importo complessivo stimato ex art. 29 comma 1 D.lgs. n. 163/2006: € 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00) IVA esclusa

(se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : Valuta :

oppure

Valore: tra : : e : : Valuta :

II.2.2) Opzioni : (se del caso)

Opzioni : ☒ sì ☐ no

(in caso affermativo) Descrizione delle opzioni :

: l'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di affidare agli stessi prezzi, patti e condizioni la ripetizione di servizi analoghi al presente appalto

(se noto) Calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni :

in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.2.3) Informazioni sui rinnovi : (se del caso)

L'appalto è oggetto di rinnovo: ☐ sì ☒ no

Numero di rinnovi possibile: (se noto) oppure Valore: tra : e:

(se noto) Nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:

in mesi: oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:

Durata in mesi : 6 oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

Sezione III : Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: *(se del caso)*

) La cauzione provvisoria, mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 75 del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i., di importo pari ad € 5.000,00. Cauzione definitiva da parte dell'esecutore del contratto pari al 10% dell'importo contrattuale con l'applicazione degli eventuali aumenti ai sensi dell'art. 113 comma 1 del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i., ex art. 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006. E' possibile la riduzione del 50% della cauzione per le imprese che risultino in possesso di idonea certificazione di qualità. In caso di RTI per godere della menzionata riduzione la certificazione deve essere posseduta da tutti i componenti.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

Risorse finanziarie proprie – Missione 09, Programma 06, Titolo 1, Capitolo 4078

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: *(se del caso)*

Imprese singole; Raggruppamento temporaneo o consorzio, ex art. 37, D.lgs. 163/2006 con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.lgs. 163/2006; GEIE. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio. Ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.lgs. 163/2006, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. È altresì vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

III.1.4) Altre condizioni particolari: *(se del caso)*

La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari : ☐ sì ☒ no
(in caso affermativo) Descrizione delle condizioni particolari:

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

I soggetti partecipanti non dovranno trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare indicate nell'articolo 38 D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163. Ogni soggetto potrà presentare una sola offerta. Nel caso in cui risultino pervenute più offerte presentate dalla medesima impresa - da sé sola o all'interno di raggruppamenti temporanei di concorrenti o di consorzio ordinario (ex art. 2602 e segg. cod. civ., anche nelle forme di società consortile, ex art. 2615 ter del codice civile) o GEIE, tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura. Per quanto riguarda i soggetti fra i quali sussista una delle situazioni di controllo previste dall'art. 2359 del codice civile, si richiama quanto previsto all'art. 38, commi 1, lett. m-quater), e 2, del D.lgs. n. 163/2006.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: (se del caso)

- Idonee dichiarazioni di almeno due Istituti Bancari o Intermediari (Autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/93);
- Fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi pari ad almeno il triplo dell'importo complessivo stimato ex art. 29 comma 1 D.lgs. n. 163/2006 posto a base di gara (€ 500.000,00 IVA esclusa)

III.2.3) Capacità tecnica:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: (se del caso)

- presentazione dell'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi;
- Struttura tecnico-organizzativa adeguata alla prestazione del servizio da espletare, costituita da personale qualificato, in quantità ed esperienza nelle attività da affidare. La composizione del Gruppo di Lavoro prevede come minimo la presenza di sei figure professionali tra cui:
 - 1 Responsabile di Commessa, laureato in Ingegneria, con almeno 10 anni di iscrizione al relativo albo professionale e con almeno cinque anni di esperienza nella gestione di commesse rivolte alla Pubblica Amministrazione, nonché con esperienza in commissioni VIA-VAS e urbanistiche;
 - 1 Esperto, laureato in Ingegneria, con almeno 8 anni di iscrizione al relativo albo professionale e con almeno 5 anni di esperienza nel campo della ingegneria idraulica e sanitaria-ambientale;
 - 1 Esperto, laureato in geologia, con particolare competenza nello studio delle acque sotterranee;
 - 1 Esperto laureato, con almeno 10 anni di esperienza nel campo della microbiologia e con specifica competenza nell'analisi delle acque per uso potabile;
 - 1 Esperto, laureato in Ingegneria, con almeno 5 anni di iscrizione al relativo albo professionale e con almeno 3 anni di esperienza nel campo della ingegneria idraulica e/o sanitaria-ambientale;
 - 1 Esperto, laureato in Ingegneria, con almeno 10 anni di iscrizione al relativo albo professionale e con almeno 5 anni di esperienza nel campo della idrogeologia, con particolare riferimento a fenomeni di dissesto idrogeologico.

III.2.4) Informazioni concernenti appalti riservati: (se del caso)

- ☐ L'appalto è riservato ai laboratori protetti
- ☐ L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi:

III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: ☐ sì ☒ no



III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio:

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: ☒ sì ☐ no

Sezione IV : Procedura**IV.1) Tipo di procedura:****IV.1.1) Tipo di procedura:**☒ Aperta☐ Ristretta☐ Ristretta accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

☐ Procedura negoziataSono già stati scelti alcuni candidati (se del caso nell'ambito di alcuni tipi di procedure negoziate) : ☐ sì ☐ no*(in caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre informazioni)*☐ Negoziata accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

☐ Dialogo competitivo**IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta:** *(procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)*

Numero previsto di operatori:

*oppure*Numero minimo previsto: _____ e *(se del caso)* numero massimo

Criteri obiettivi per la selezione del numero limitato di candidati:

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo: *(procedura negoziata, dialogo competitivo)*Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre progressivamente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare : ☐ sì ☐ no**IV.2) Criteri di aggiudicazione****IV.2.1) Criteri di aggiudicazione** *(contrassegnare le caselle pertinenti)*☐ Prezzo più basso*oppure*☒ Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai☐ criteri indicati di seguito *(i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)*☒ criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	

D.

10.

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronicaRicorso ad un'asta elettronica ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo, se del caso) Ulteriori informazioni sull'asta elettronica:

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:** (se del caso)[CIG n. 5948365A13](#)**IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:**☐ sì ☒ no

(in caso affermativo)

☐ Avviso di preinformazione ☐ Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

☐ Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)**IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo:** (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: Ora:

Documenti a pagamento ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Prezzo: Valuta:

Condizioni e modalità di pagamento:

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:Data: [12/01/2015](#) Ora: [12:00](#)**IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare:** (se noto, nel caso di procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)

Data:

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:☐ Qualsiasi lingua ufficiale dell'UE☒ Lingua o lingue ufficiali dell'UE:[IT](#)☐ Altro:**IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:**

fino al: :

Durata in mesi .

oppure in giorni : 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

Data : (gg/mm/aaaa) Ora

(se del caso)Luogo:

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso) :

☒ sì ☐ no

(in caso affermativo) Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura:

Rappresentanti dei concorrenti; soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale, come risultanti dalla documentazione presentata, possono assistere all'apertura delle offerte e chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sulla periodicità: (se del caso)

Si tratta di un appalto periodico : ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea : ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

VI.3) Informazioni complementari: (se del caso)

Ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare d'appalto formano parte integrante e sostanziale del presente bando. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua e conveniente. La stazione appaltante procederà all'individuazione dell'eventuale offerta anomala ed alla sua valutazione, ai sensi degli articoli 86, 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006. Il presente bando di gara non vincola la stazione appaltante.

L'Amministrazione Regionale si riserva il diritto di:

- sospendere, revocare o reindire la gara;
- di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;
- di non procedere all'aggiudicazione qualora sussistano od intervengano motivi di interesse pubblico determinanti l'inopportunità di procedere all'aggiudicazione stessa.

Nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti al verificarsi di tali evenienze. Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento. Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, la stazione appaltante utilizzerà i dati forniti dai concorrenti ai soli fini istituzionali e nell'ambito delle attività previste dalla normativa sui contratti pubblici. In caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo saranno interpellati progressivamente i concorrenti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, secondo quanto disposto dall'art. 140 del D. Lgs. 163/2006.

L'avvalimento è consentito ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 163/06 e s.m.i.

Non è ammesso il subappalto. Il presente appalto soggiace alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Responsabile del procedimento: Dr. Fortunato Polizio

VI.4) Procedure di ricorso:

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: [Tar Campania](#)

Indirizzo postale: [Piazza Municipio 64](#)

Città: [Napoli](#)

Codice postale: [80133](#)

Paese: [Italia \(IT\)](#)

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (URL)

Organismo responsabile delle procedure di mediazione (se del caso)

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (URL)

VI.4.2) Presentazione di ricorsi: (compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)

Informazioni precise sui termini di presentazione dei ricorsi: Entro 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o comunque dalla effettiva conoscenza dell'aggiudicazione per il ricorso al TAR Campania; entro 120 gg. dalla notifica o pubblicazione o comunque dalla effettiva conoscenza dell'aggiudicazione per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi:

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (URL)

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

01/12/2014 (gg/mm/aaaa) - ID:2014-158841

Allegato A

Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: _____

Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____

Punti di contatto: _____ Telefono: _____

All'attenzione di: _____

Posta elettronica: _____ Fax: _____

Indirizzo internet: *(URL)* _____

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: _____

Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____

Punti di contatto: _____ Telefono: _____

All'attenzione di: _____

Posta elettronica: _____ Fax: _____

Indirizzo internet: *(URL)* _____

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte/domande di partecipazione

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: _____

Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____

Punti di contatto: _____ Telefono: _____

All'attenzione di: _____

Posta elettronica: _____ Fax: _____

Indirizzo internet: *(URL)* _____

IV) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista

Denominazione ufficiale _____ Carta d'identità nazionale (se noto):

Indirizzo postale: _____

Città _____ Codice postale _____

Paese _____

----- (Utilizzare l'allegato A, sezione IV, nel numero di copie necessario) -----

Allegato B

Informazioni sui lotti

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Lotto n. : **Denominazione :**

1) Breve descrizione:

2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):

Vocabolario principale:

3) Quantitativo o entità:

(se noto, indicare solo in cifre) Valore stimato, IVA esclusa:

Valuta:

oppure

Valore: tra :

e:

Valuta:

4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione: *(se del caso)*

Durata in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

5) Ulteriori informazioni sui lotti:

Allegato C1 – Appalti generici
Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto
Direttiva 2004/18/CE

- Categoria n. [1] Oggetto**
- 1 Servizi di manutenzione e riparazione
 - 2 Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
 - 3 Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
 - 4 Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
 - 5 Servizi di telecomunicazioni
 - 6 Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b) Servizi bancari e finanziari [4]
 - 7 Servizi informatici e affini
 - 8 Servizi di ricerca e sviluppo [5]
 - 9 Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
 - 10 Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
 - 11 Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
 - 12 Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
 - 13 Servizi pubblicitari
 - 14 Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
 - 15 Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
 - 16 Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
- Categoria n. [7] Oggetto**
- 17 Servizi alberghieri e di ristorazione
 - 18 Servizi di trasporto per ferrovia
 - 19 Servizi di trasporto per via d'acqua
 - 20 Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
 - 21 Servizi legali
 - 22 Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
 - 23 Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
 - 24 Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
 - 25 Servizi sanitari e sociali
 - 26 Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
 - 27 Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .

2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.



aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.

6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.

7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.

8 Esclusi i contratti di lavoro.

9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

U.O.D. 03 REGIMI REGOLATORI SPECIFICI E RIDUZIONE ONERI BUROCRATICI

DISCIPLINARE DI GARA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL “PIANO REGIONALE DI SETTORE DELLE ACQUE MINERALI NATURALI E TERMALI, DI SORGENTE E DELLE PICCOLE UTILIZZAZIONI LOCALI, DI CUI AGLI ARTT. 38 E 39 DELLA L.R. 8/2008 E SS.MM.II., NONCHÉ DELLE RISORSE GEOTERMICHE”.

Codice Identificativo Gara (CIG): 5948365A13

1 - ENTE APPALTANTE:

Regione Campania – Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive

www.regione.campania.it

2 - OGGETTO: Affidamento del servizio di redazione del “Piano regionale di settore delle acque minerali naturali e termali, di sorgente e delle piccole utilizzazioni locali, di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. 8/2008 e ss.mm.ii., nonché delle risorse geotermiche”.

Il “Piano regionale di settore delle acque minerali naturali e termali, di sorgente e delle piccole utilizzazioni locali, di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. 8/2008 e ss.mm.ii., nonché delle risorse geotermiche” (di seguito “Piano”) ha l’obiettivo di disciplinare la ricerca, la coltivazione e l'utilizzo delle acque minerali e termali, di sorgente e delle piccole utilizzazioni locali, nonché delle risorse geotermiche, allo scopo di tutelarle e valorizzarle nel preminente interesse generale.

Il Piano deve contenere quanto di seguito elencato:

- a) individuazione degli orizzonti acquiferi in roccia, di quelli del sistema freatico o del sistema artesiano;
- b) individuazione delle caratteristiche batteriologiche, chimiche e chimico-fisiche dei principali orizzonti acquiferi;
- c) misure di protezione igienica delle sorgenti;
- d) localizzazione delle miniere di acqua minerale e termale esistenti e illustrazione delle caratteristiche di cui alla precedente lettera b), nonché di quelle farmacologiche e cliniche;
- e) classificazione delle acque minerali e termali in relazione sia agli orizzonti acquiferi, sia alle miniere esistenti;
- f) localizzazione degli impianti di utilizzazione delle acque minerali e termali e indicazione delle principali specializzazioni curative;
- g) capacità di produzione degli impianti di imbottigliamento delle acque minerali, distinta per caratteristica qualitativa;
- h) quantità erogate, distinte per caratteristiche e usi, delle acque termali;
- i) direttive di coordinamento con altri piani regionali di utilizzo delle acque sotterranee;
- l) delimitazione delle aree, all'interno delle quali è vietata la ricerca e l'utilizzazione delle acque minerali e termali, in relazione a particolari esigenze di carattere idrogeologico, urbanistico e ambientale;
- m) indicazione, anche in base alla classificazione stabilita, delle disponibilità di acque minerali e termali da riservare agli usi previsti dalla presente legge;

- n) indicazione delle aree idrominerarie omogenee per la redazione dei piani di utilizzazione delle acque minerali e termali;
- o) definizione di ogni elemento necessario ad una corretta gestione delle acque minerali e termali, di sorgente e delle piccole utilizzazioni locali, nonché delle risorse geotermiche;
- p) indicazione della capacità di produzione e misure di sfruttamento delle acque minerali o termali;
- q) definizione dei quantitativi massimi di acque educibile, eventualmente, in relazione ai periodi dell'anno;
- r) indicazione sull'ottimale utilizzazione delle acque minerali o termali;
- s) definizione dei vincoli e direttive relativi a zone di particolare interesse geologico-minerario;
- t) indicazione delle zone da destinare a sedi di impianti connessi all'attività minerale o termale;
- u) definizione dei requisiti di natura sanitaria relativi ai servizi terapeutici o igienico-speciali;
- v) individuazione degli interventi per la valorizzazione terapeutica a fini preventivi, curativi e riabilitativi delle acque minerali o termali.

2. I piani di area per l'utilizzazione delle acque minerali o termali delimitano, altresì, nell'ambito di ciascun Comune, le zone ove non è ammesso l'insediamento di stabilimenti di utilizzazione e di attività connesse.

Il Piano deve essere costituito dai seguenti elaborati:

- a) una relazione che, in corrispondenza ai contenuti di cui al precedente elenco, indica le finalità generali, i criteri di compatibilità adottati e le linee di intervento;
- b) gli elaborati grafici e cartografici, in numero e scala adeguati, con i quali sono rappresentati gli orizzonti acquiferi in roccia, quelli del sistema freatico e quelli del sistema artesiani;
- c) gli elaborati grafici e cartografici, in numero e scala adeguati, con la localizzazione delle miniere e degli impianti di utilizzazione, nonché le delimitazioni delle aree di protezione igienica delle sorgenti;
- d) gli elaborati grafici e cartografici, in numero e scala adeguati, con la perimetrazione delle aree previste alle lettere l) e n) dell'elenco suddetto;
- e) le norme per l'attuazione del Piano.

Il Piano deve essere conforme alla normativa di settore.

3 - AMMONTARE: L'importo complessivo massimo stimato della convenzione, per l'intera durata, ammonta ad € 250.000,00 (Euro duecentocinquantamila/00), IVA esclusa

4 - LUOGO DI ESECUZIONE: Regione Campania

5 - DURATA: 6 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto o dall'avvio anticipato del servizio

6 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:

Procedura aperta con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 del D.Lgs 163/2006).

Gli elementi che concorrono a formare l'offerta, se espressi in formato numerico, verranno troncati alla terza cifra decimale senza arrotondamento, se non diversamente indicato.

7 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

E' consentita la partecipazione a: Imprese singole; Raggruppamenti temporanei o consorzi, ex art. 37, D.lgs. 163/2006 con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.lgs. 163/2006; GEIE.

I Raggruppamenti Temporanei d'Impresa possono partecipare alla procedura di affidamento del servizio in oggetto a condizione che, prima della presentazione dell'offerta, le Imprese associate abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo/mandataria, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni di cui all'articolo 37 del D. Lgs. n. 163/2006.

I Consorzi sono ammessi a partecipare alla gara alle medesime condizioni previste per i raggruppamenti temporanei d'impresa.

E' consentita, pertanto, ai sensi dell'articolo 37, comma 8 del D. Lgs. n.163/2006 la presentazione di offerte da parte di Raggruppamenti Temporanei d' Impresa e di Consorzi ordinari di concorrenti anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i Raggruppamenti Temporanei d'Impresa o i Consorzi, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione di gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

8 – REQUISITI DI ORDINE GENERALE, SPECIALE E DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA, TECNICA E DI QUALITÀ PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

a) Possono partecipare i soggetti:

a.1) che non si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006:

a.2) nei cui confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159;

b) Possono partecipare i soggetti iscritti alla CCIAA;

c) Requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 41 del D. Lgs n.163/2006): Per comprovare la capacità finanziaria ed economica, l'impresa concorrente dovrà presentare idonee dichiarazioni di almeno due Istituti Bancari o Intermediari (Autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/93) e possedere un fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi pari ad almeno il triplo dell'importo posto a base di gara

d) Requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 42 del D. Lgs n.163/2006):

- presentazione dell'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestatati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi;

- Struttura tecnico-organizzativa adeguata alla prestazione del servizio da espletare, costituita da personale qualificato, in quantità ed esperienza nelle attività da affidare. La composizione del Gruppo di Lavoro prevede come minimo la presenza di sei figure professionali tra cui:

- 1 Responsabile di Commessa, laureato in Ingegneria, con almeno 10 anni di iscrizione al relativo albo professionale e con almeno cinque anni di esperienza nella gestione di commesse rivolte alla Pubblica Amministrazione, nonché con esperienza in commissioni VIA-VAS e urbanistiche;
- 1 Esperto, laureato in Ingegneria, con almeno 8 anni di iscrizione al relativo albo professionale e con almeno 5 anni di esperienza nel campo della dell'ingegneria idraulica e sanitaria-ambientale;
- 1 Esperto, laureato in geologia, con particolare competenza nello studio delle acque sotterranee;
- 1 Esperto laureato, con almeno 10 anni di esperienza nel campo della microbiologia e con specifica competenza nell'analisi delle acque per uso potabile;
- 1 Esperto, laureato in Ingegneria, con almeno 5 anni di iscrizione al relativo albo professionale e con almeno 3 anni di esperienza nel campo della ingegneria idraulica e/o sanitaria-ambientale;
- 1 Esperto, laureato in Ingegneria, con almeno 10 anni di iscrizione al relativo albo professionale e con almeno 5 anni di esperienza nel campo della idrogeologia, con particolare riferimento a fenomeni di dissesto idrogeologico.

Il Responsabile di Commessa sarà il referente unico in ordine a tutte le problematiche e contestazioni inerenti il servizio oggetto dell'appalto. Egli deve garantire la sua reperibilità, fornendo all'uopo un recapito telefonico e di fax per eventuali comunicazioni relative alla fornitura stessa.

Il gruppo di lavoro indicato in sede di offerta non può essere modificato se non per cause di forza maggiore, con figura professionale analoga per specializzazione e requisiti, previa richiesta alla stazione appaltante.

La capacità economico-finanziaria inerente il fatturato globale dell'impresa e quella tecnica potranno essere dimostrate anche mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000.

La mancata dimostrazione del possesso dei requisiti di cui innanzi (capacità finanziaria ed economica e capacità tecnica) comporterà l'inammissibilità alla procedura di gara.

9 – CAUSE DI ESCLUSIONE:

1) Sono esclusi dalla gara i soggetti che si trovino anche in una sola delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

2) Si procederà altresì ad esclusione dalla gara nei seguenti casi:

- invio dell'offerta oltre i termini stabiliti dal presente bando;
- documentazione mancante o carente, anche parzialmente;
- invio di offerte sostitutive od aggiuntive;
- invio di offerte contenenti modifiche alle condizioni generali che siano a sfavore dell'Amministrazione regionale, e quelle redatte in modo non conforme alle prescrizioni e quelle condizionate.

3) Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione. La dichiarazione deve essere resa dal proprio legale rappresentante, e da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

10 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE – DOCUMENTAZIONE PER PARTECIPARE ALLA GARA

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **a pena di esclusione dalla gara**, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, agenzia autorizzata o mediante consegna a mano con rilascio di ricevuta, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 12/01/2015 esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Direzione Generale Sviluppo Economico e AA. PP. UOD 03 Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici, IX Piano St. n. 2, Is. A/6 Centro Direzionale di Napoli.**

I plichi dovranno essere idoneamente chiusi e sigillati con ceralacca o con altro mezzo idoneo a garantirne la segretezza e controfirmati sui lembi di chiusura e dovranno riportare all'esterno, oltre l'intestazione del **mittente**, l'indirizzo dello stesso e la seguente dicitura:

“GARA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL “PIANO REGIONALE DI SETTORE DELLE ACQUE MINERALI NATURALI E TERMALI, DI SORGENTE E DELLE PICCOLE UTILIZZAZIONI LOCALI, DI CUI AGLI ARTT. 38 E 39 DELLA L.R. 8/2008 E SS.MM.II., NONCHÉ DELLE RISORSE GEOTERMICHE”.

Per “sigillo” si intende una qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura e, nello stesso tempo, confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, sia impronta espressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia striscia incollata con timbri e firme, al fine di evitare manomissioni di sorta della busta contenente l'offerta.

Si precisa che verranno escluse dalla gara, ed i relativi plichi non aperti, le offerte pervenute oltre il termine di scadenza fissato, ancorché le stesse siano state consegnate per l'inoltro al servizio postale in tempo utile.

I plichi devono contenere al loro interno **tre buste**, a loro volta chiuse e sigillate con ceralacca o con altro mezzo idoneo a garantirne la segretezza e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti all'esterno, l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente:

“A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**“B - OFFERTA TECNICA”****“C - OFFERTA ECONOMICA”**

Nella busta **“A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** devono essere contenuti, **a pena di esclusione dalla gara**, i seguenti documenti:

A1) Istanza di partecipazione alla gara ed autocertificazione del possesso dei requisiti di ordine generale, speciale, economico-finanziario e di natura tecnica; si precisa che, per dimostrare il possesso del requisito economico-finanziario dovranno essere presentate anche idonee dichiarazioni di almeno due Istituti Bancari o Intermediari (Autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/93);

A2) Autocertificazione dei requisiti di ordine generale e di assenza di misure prevenzionali, penali, omessa denuncia, per i soggetti tenuti a rendere tale dichiarazione, ai sensi dell'art. 38;

A3) Garanzia a corredo dell'offerta, quale cauzione provvisoria dell'importo di € 5.000,00, nei modi e nelle forme stabilite dall'art. 75 del D. Lgs.n. 163/2006;

A4) Copia fotostatica del documento d'identità del legale rappresentante e di ogni sottoscrittore;

A5) Attestazione di avvenuto pagamento del contributo di € 20,00 per la partecipazione alla gara effettuata all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici.

La stazione appaltante è tenuta, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza al CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

A6) Registrazione al sistema AVCPass e generazione del PassOE

Nella Busta **“B – OFFERTA TECNICA”** devono essere contenuti, **a pena di esclusione dalla gara**, i seguenti documenti:

1. una relazione riportante i tempi e le modalità di esecuzione delle attività previste al precedente art.2, la struttura tecnico-organizzativa offerta ed i profili professionali del personale addetto, nonché l'impegno espresso in giornate lavorative di ciascun componente il Gruppo di Lavoro.

La relazione non dovrà essere superiore a n. 10 pagine formato A/4 interlinea 1 - carattere Times New Roman 12 e dovrà essere numerata progressivamente, timbrata e sottoscritta su ogni pagina dal legale rappresentante della ditta concorrente.

2. i curricula del Gruppo di Lavoro prevedendo come **minimo** la presenza di **sei figure professionali**:

- 1 Responsabile di Commessa, laureato in Ingegneria, con almeno 10 anni di iscrizione al relativo albo professionale e con almeno cinque anni di esperienza nella gestione di commesse rivolte alla Pubblica Amministrazione, nonché con esperienza in commissioni VIA-VAS e urbanistiche;
- 1 Esperto, laureato in Ingegneria, con almeno 8 anni di iscrizione al relativo albo professionale e con almeno 5 anni di esperienza nel campo della ingegneria idraulica e sanitaria-ambientale;
- 1 Esperto, laureato in geologia, con particolare competenza nello studio delle acque sotterranee;
- 1 Esperto laureato, con almeno 10 anni di esperienza nel campo della microbiologia e con specifica competenza nell'analisi delle acque per uso potabile;
- 1 Esperto, laureato in Ingegneria, con almeno 5 anni di iscrizione al relativo albo professionale e con almeno 3 anni di esperienza nel campo della ingegneria idraulica e/o sanitaria-ambientale;
- 1 Esperto, laureato in Ingegneria, con almeno 10 anni di iscrizione al relativo albo professionale e con almeno 5 anni di esperienza nel campo della idrogeologia, con particolare riferimento a fenomeni di dissesto idrogeologico.

I curricula dovranno essere firmati in originale e riportare in allegato il documento di riconoscimento di ciascun professionista.

L'Offerta Tecnica non deve in alcun modo riportare indicazione sui costi.

La busta **“B - OFFERTA TECNICA”** **NON** dovrà contenere altri documenti.

La busta **“C - OFFERTA ECONOMICA”**, a pena di esclusione, dovrà contenere una dichiarazione sottoscritta per esteso dal legale rappresentante o dal suo procuratore, contenente la misura della percentuale di ribasso offerta, espressa in cifre ed in lettere che l'appaltatore intende offrire per tutte le attività o servizi per l'intero appalto “chiavi in mano”.

La percentuale di ribasso potrà riportare fino ad un massimo di tre cifre decimali. In caso di offerte con quattro o più decimali, il ribasso offerto sarà preso in considerazione fino alla terza cifra decimale.

In caso di discordanza tra il ribasso riportato in cifre e quello riportato in lettere sarà preso in esame il ribasso percentuale più vantaggioso per l'Amministrazione.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Benché in considerazione della natura dell'appalto, non esistono rischi da interferenza, il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta economica i costi aziendali della sicurezza ai sensi di quanto disposto dagli artt. 86 e 87 del D.Lgs. n. 163/2006.

Il termine ultimo di ricezione delle offerte è fissato improrogabilmente al 12/01/2015 ore 12.00

11 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri di valutazione di seguito elencati:

VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA (max punti 85) secondo i seguenti criteri:

La Commissione giudicatrice procede alla valutazione dell'offerta tecnica sulla base dei criteri:

1. Qualità della proposta progettuale con riguardo a contenuti, soluzioni, cronoprogramma, metodologie e modalità relazionali con l'Amministrazione Regionale:

Max punti 30;

2. Servizi migliorativi offerti (proposte migliorative della funzionalità dei servizi offerti):

Max punti 25;

3. Sistema di controllo e di monitoraggio interno: Max punti 10;

4. Qualità del gruppo di lavoro, in relazione alle specifiche attività da espletare:

Max punti 20.

A norma dell'allegato “P” del D.P.R. 207/2010, il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato mediante l'applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti (in totale 5 di cui 4 di natura qualitativa e 1 di natura quantitativa);

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 ed 1;

$\sum_n$ = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati, per quanto riguarda i requisiti di natura qualitativa, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari nel rispetto dei limiti previsti al successivo paragrafo “coefficienti di prestazione”.

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i Commissari in coefficienti definitivi,

riportando ad uno al media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Il coefficiente così ottenuto verrà preso in considerazione fino alla seconda cifra decimale arrotondando la seconda all'unità superiore quando la terza cifra decimale sia maggiore o uguale a cinque.

La Commissione riterrà idonee quelle offerte che avranno ottenuto almeno 48 punti nella valutazione dell'offerta tecnica. Solo per tali concorrenti si procederà all'apertura della busta contenente l'Offerta economica.

VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA (max punti 15) secondo il seguente criterio:

Terminate le operazioni per l'attribuzione del punteggio tecnico delle offerte, la Commissione procede all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche dei soli soggetti prestatori del servizio il cui progetto-offerta è risultato idoneo e ottenuto almeno 48 punti.

La determinazione del coefficiente relativo all'elemento quantitativo relativo al prezzo avverrà mediante l'applicazione della seguente formula:

$$Va(i) = Ra / Rmax$$

Dove

$$X = Va(i) \times Pmax$$

X = punteggio da attribuire

Rmax = ribasso più conveniente

Ra = ribasso offerto dal concorrente (a);

Pmax = punteggio massimo attribuito alla parte economica.

Il coefficiente così ottenuto verrà preso in considerazione fino alla seconda cifra decimale arrotondando la terza cifra all'unità superiore ove questa sia maggiore o uguale a cinque.

La Commissione, sulla base della somma dei punteggi tecnici ed economici ottenuti da ciascuno dei soggetti partecipanti alla gara, costruisce la graduatoria degli idonei, formulando la proposta di aggiudicazione provvisoria dell'appalto a favore della ditta che avrà ottenuto il massimo punteggio.

A parità di punteggio complessivo la Commissione propone l'aggiudicazione a favore della ditta che ha ottenuto il punteggio tecnico maggiore. Nel caso che le società avessero ottenuto lo stesso punteggio tecnico si procede a sorteggio.

La commissione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

La commissione si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione sia per irregolarità formali che per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e dell'amministrazione medesima.

Nel caso di gara deserta, considerata tale anche in presenza di offerte non ritenute valide, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione tramite procedura negoziata, ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n.163/2006.

12 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA:

La gara avrà inizio il 02/02/2015 alle ore 10.00 in seduta pubblica a cui potrà intervenire un solo rappresentante per offerente, appositamente delegato in forma scritta. La gara sarà così articolata:

1° Fase: Nel giorno fissato per l'apertura delle offerte, la commissione di gara provvederà alla esclusione dalla gara dei plichi pervenuti oltre la data di scadenza e alla verifica di quelli pervenuti nei termini previsti dal disciplinare di e/o dall'avviso di gara, nonché, all'apertura degli stessi al fine di verificarne la conformità alle prescrizioni del Disciplinare. Successivamente, per le sole offerte ammesse, si provvederà all'apertura della BUSTA A contenente la documentazione amministrativa e alla verifica della stessa, decretando l'ammissione o l'eventuale esclusione dal prosieguo delle operazioni di gara.

La commissione di gara provvederà, con sorteggio pubblico, a scegliere un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, i quali dovranno comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, come previsto dall'articolo 48 del D.Lgs. n. 163/2006.

2° Fase: Successivamente, dopo la verifica di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, in seduta pubblica si procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica, verificando la corrispondenza dei documenti contenuti con quanto richiesto dal presente disciplinare.

Successivamente, in una o più sedute riservate, la commissione di gara provvederà all'esame, per le sole ditte ammesse, della documentazione presente nella BUSTA B e alla valutazione delle offerte tecniche ritenute valide, nonché, alla valutazione delle stesse sulla base dei criteri di valutazione stabiliti dall'art. 11 del Disciplinare.

Non saranno attribuiti punteggi negativi e, qualora dall'applicazione degli enunciati criteri matematici ne dovessero risultare, al concorrente sarà attribuito il punteggio 0 (zero).

Sarà, così, formulata al termine una graduatoria.

Alla fase successiva saranno ammesse tutte le offerte tecniche che riportino la documentazione richiesta dal presente disciplinare e che abbiano ottenuto almeno 48 punti.

3° Fase: Nella data comunicata (anche via fax) con un anticipo di almeno due giorni, si provvederà, in seduta pubblica, alla lettura dei punteggi attribuiti in sede di valutazione dell'offerta tecnica e della graduatoria provvisoria.

Successivamente la commissione di gara procederà all'apertura della BUSTA C contenente l'offerta economica delle ditte ammesse, attribuendo i relativi punteggi.

Successivamente la commissione di gara provvederà a stilare la graduatoria tra le ditte concorrenti ed individuerà il provvisorio aggiudicatario.

Si procede alla verifica di eventuali offerte anomale, ai sensi degli articoli 86, 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006.

All'aggiudicazione definitiva si provvederà dopo aver effettuato i dovuti accertamenti, ex art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, con determinazione del Dirigente del Settore.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammessa purchè valida.

13 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, l'aggiudicatario depositerà la cauzione definitiva dell'importo nei modi e con le forme stabilite dall'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006.

14 – PENALI

Nel caso di ritardo rispetto ai tempi offerti in sede di gara è dovuta una penale di € 10,00 (Euro dieci/00), per ciascun giorno.

In ogni altro caso di inadempimento agli obblighi contrattuali, l'Amministrazione Regionale provvederà, entro cinque giorni dal verificarsi dello stesso, alla contestazione dell'addebito all'aggiudicatario, che dovrà produrre, entro e non oltre cinque giorni dalla ricezione dell'addebito medesimo, proprie eventuali e documentate giustificazioni.

Nel caso in cui le predette giustificazioni non siano sufficienti ovvero siano presentate in ritardo rispetto ai tempi assegnati, è dovuta una penale di € 250,00 (Euro duecentocinquanta/00) per ogni rilievo contestato.

La penale sarà trattenuta in sede di liquidazione del corrispettivo o, in caso di incapienza, rivalendosi sulla cauzione definitiva.

15 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto, sotto pena dell'immediata risoluzione, dell'incameramento della cauzione e del risarcimento del danno.

Qualsiasi modifica o trasformazione delle ragioni sociali ovvero della fisionomia giuridica dell'aggiudicatario deve essere comunicata e documentata entro 30 giorni all'Amministrazione Regionale la quale, previa verifica dei requisiti, provvede a prenderne atto.

16 – CONTROVERSIE

Foro competente per eventuali controversie relative all'esecuzione dell'appalto di servizio di cui al presente Disciplinare è quello di Napoli.

17 – SPESE CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Tutte le spese di contratto (bolli, registrazione, oneri di pubblicazione, accessorie e conseguenti) saranno interamente a carico della Ditta aggiudicataria in rapporto al valore dell'aggiudicazione dell'appalto, senza diritto di rivalsa.

Ai sensi dell'art. 34 del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito in Legge 17 dicembre 2012 n. 221, le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 del D.Lgs. n. 163/2006 dovranno essere rimborsate dall'Aggiudicatario entro il termine indicato dalla citata normativa.

18 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n.196/2003 e della vigente normativa, si informa che i dati forniti con la presente gara, anche quelli sensibili, in quanto di carattere giudiziario, saranno oggetto del seguente trattamento su supporto cartaceo e con modalità automatizzata, la cui titolarità spetta alla Regione Campania: raccolta, elaborazione, selezione, estrazione, raffronto, al fine dello svolgimento della procedura di gara e conseguente stipulazione e gestione del contratto. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura come un onere per il concorrente che, se intende partecipare all'appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla vigente normativa. I soggetti ai quali i dati possono essere comunicati, oltre al personale interno dell'Amministrazione, sono i concorrenti che partecipano alla gara. La ditta potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n.196/2003.

19 – CONSULTAZIONI

Il presente bando sarà pubblicato sul sito Internet www.regione.campania.it; nella sezione Imprese.

Il Responsabile del Procedimento è il Dr. Fortunato Polizio.

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE CAMPANIA**

Rep.....Contratto di appalto di servizi

L'anno..... il giorno..... del mese di....., nella sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli alla via S. Lucia n.81, innanzi a me dr..... nato a.....il.....designato quale Ufficiale rogante nominato con deliberazione della Giunta Regionale del n. - a norma dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 - a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa, ed ai sensi del Titolo III della legge notarile n. 89/1913, sono comparsi:

- la Regione Campania, C.F. n. 80011990639, di seguito denominata anche "Stazione Appaltante o Amministrazione", in persona del Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive, giusta DGR n. 427/2013 di conferimento dell'incarico e DPGR n. 210/2013 di nomina, dr.....nato a.....il.....domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Campania sita in Napoli alla via S. Lucia n. 81 ;

- la società..... c.f. n., di seguito denominata "Società o Contraente", nella persona delnato a.....il....., legale rappresentante della società domiciliato per la carica presso la sede legale della società stessa in Prov. ... alla via n....

Verificata la regolarità della certificazione della C.C.I.A.A. di..... del..... nella cui Sezione.....Ordinaria/ Speciale del Registro delle Imprese la società risulta iscritta al n. ... e c.f.....e R.E.A. n....., certificazione integrata dal nulla osta rilasciato ex artt. 2 e 9 del D.P.R. 3/6/1998 n. 252 in esecuzione dell'art. 10 della L. 31/5/1965 n. 575 e succ. mod. e integr.

Verificato, altresì, che l'U.O.D. procedente ha prodotto, per la Società, la necessaria informazione prefettizia dell'Ufficio Territoriale del Governo di.....(*indicare la provincia*), informazione inviata a detto Settore e agli atti del protocollo n..... del....., in cui si informa che a carico della Società e dei componenti del Consiglio di amministrazione della stessa "non sussistono procedimenti né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, né provvedimenti di cui all'art. 10 co. 3, 4, 5 ter e art. 10 quater co. 2 della L. 31/5/1965 n. 575 né cause interdittive di cui all'art. 4 del D. Lgs. 8/8/1994 n. 490";

Verificato che l'U.O.D. procedente ha adempiuto all'osservanza degli obblighi discendenti dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, come modificato dall'art. 16 del D.Lgs. n. 106 del 2009 (D.U.V.R.I.);

Verificato che dal D.U.V.R.I., redatto dal Datore di Lavoro, in data....., protocollato in data , prot. n....., si evince che non vi sono rischi da interferenze, e pertanto, i costi della sicurezza sono pari a zero.

Dopo tali verifiche, da me Ufficiale Rogante effettuate, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono che:

- con Decreto Dirigenziale n... del ..., del Dipartimento 51 – Direzione Generale 02 è stata indetta una gara per l'affidamento del servizio di redazione del “Piano regionale di settore delle acque minerali naturali e termali, di sorgente e delle piccole utilizzazioni locali, di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. 8/2008 e ss.mm.ii., nonché delle risorse geotermiche”;
- il bando e gli altri atti di gara sono stati pubblicati sul B.U.R.C. n. ... del ..., ed è stata data pubblicità prevista dalla legge;
- con Decreto Dirigenziale n. ... del ... è stata nominata la Commissione di gara;
- espletata la gara, è risultata aggiudicataria la Società..... al prezzo di € ..., oltre IVA;
- con Decreto Dirigenziale n. ... del ... dell'U.O.D. 03 si è preso atto delle risultanze di gara e si è formulata l'aggiudicazione definitiva in favore della Società;
- la copertura finanziaria del presente appalto grava sul capitolo ... per il tramite dell' impegno di bilancio assunto con decreto dirigenziale n. ... del...;
- con nota prot. n. del... l'Agc Bilancio, Ragioneria e Tributi, ha rilasciato valutazione finanziaria preventiva favorevole.

Tutto ciò premesso, le parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

ART. 1 (PREMESSE)

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto nonché la documentazione ivi elencata, in particolare il Bando, il Disciplinare e l'Offerta Economica, presentata dalla Società in sede di gara, documentazione tutta che, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, nonché conservata presso l'U.O.D. precedente, per richiesta espressa degli stessi, questi vengono dispensati dall'accludere al presente atto.

ART. 2 (NORME REGOLATRICI)

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e dagli atti di gara:

- a) dal D.Lgs.163/2006;
- b) dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione;
- c) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato.

ART. 3 (OGGETTO)

La Regione affida alla Società, che accetta, l'incarico di redazione del “Piano regionale di settore delle acque minerali naturali e termali, di sorgente e delle piccole utilizzazioni locali, di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. 8/2008 e ss.mm.ii., nonché delle risorse geotermiche”.

ART. 4 (DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL SERVIZIO)

Il servizio che la Società si obbliga a prestare dovrà essere pienamente conforme a quanto di seguito previsto.

Il “Piano regionale di settore delle acque minerali naturali e termali, di sorgente e delle piccole utilizzazioni locali, di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. 8/2008 e ss.mm.ii., nonché delle risorse geotermiche” (di seguito “Piano”) ha l'obiettivo di disciplinare la ricerca, la coltivazione e l'utilizzo delle acque minerali e termali, di sorgente e delle piccole utilizzazioni locali, nonché delle risorse geotermiche, allo scopo di tutelarle e valorizzarle nel preminente interesse generale.

Il Piano deve contenere quanto di seguito elencato:

- a) individuazione degli orizzonti acquiferi in roccia, di quelli del sistema freatico o del sistema artesiano;



- b) individuazione delle caratteristiche batteriologiche, chimiche e chimico-fisiche dei principali orizzonti acquiferi;
- c) misure di protezione igienica delle sorgenti;
- d) localizzazione delle miniere di acqua minerale e termale esistenti e illustrazione delle caratteristiche di cui alla precedente lettera b), nonché di quelle farmacologiche e cliniche;
- e) classificazione delle acque minerali e termali in relazione sia agli orizzonti acquiferi, sia alle miniere esistenti;
- f) localizzazione degli impianti di utilizzazione delle acque minerali e termali e indicazione delle principali specializzazioni curative;
- g) capacità di produzione degli impianti di imbottigliamento delle acque minerali, distinta per caratteristica qualitativa;
- h) quantità erogate, distinte per caratteristiche e usi, delle acque termali;
- i) direttive di coordinamento con altri piani regionali di utilizzo delle acque sotterranee;
- l) delimitazione delle aree, all'interno delle quali è vietata la ricerca e l'utilizzazione delle acque minerali e termali, in relazione a particolari esigenze di carattere idrogeologico, urbanistico e ambientale;
- m) indicazione, anche in base alla classificazione stabilita, delle disponibilità di acque minerali e termali da riservare agli usi previsti dalla presente legge;
- n) indicazione delle aree idrominerarie omogenee per la redazione dei piani di utilizzazione delle acque minerali e termali;
- o) definizione di ogni elemento necessario ad una corretta gestione delle acque minerali e termali, di sorgente e delle piccole utilizzazioni locali, nonché delle risorse geotermiche;
- p) indicazione della capacità di produzione e misure di sfruttamento delle acque minerali o termali;
- q) definizione dei quantitativi massimi di acque educibile, eventualmente, in relazione ai periodi dell'anno;
- r) indicazione sull'ottimale utilizzazione delle acque minerali o termali;
- s) definizione dei vincoli e direttive relativi a zone di particolare interesse geologico-minerario;
- t) indicazione delle zone da destinare a sedi di impianti connessi all'attività minerale o termale;
- u) definizione dei requisiti di natura sanitaria relativi ai servizi terapeutici o igienico-speciali;
- v) individuazione degli interventi per la valorizzazione terapeutica a fini preventivi, curativi e riabilitativi delle acque minerali o termali.

2. I piani di area per l'utilizzazione delle acque minerali o termali delimitano, altresì, nell'ambito di ciascun Comune, le zone ove non è ammesso l'insediamento di stabilimenti di utilizzazione e di attività connesse.

Il Piano deve essere costituito dai seguenti elaborati:

- a) una relazione che, in corrispondenza ai contenuti di cui al precedente elenco, indica le finalità generali, i criteri di compatibilità adottati e le linee di intervento;
- b) gli elaborati grafici e cartografici, in numero e scala adeguati, con i quali sono rappresentati gli orizzonti acquiferi in roccia, quelli del sistema freatico e quelli del sistema artesianico;
- c) gli elaborati grafici e cartografici, in numero e scala adeguati, con la localizzazione delle miniere e degli impianti di utilizzazione, nonché le delimitazioni delle aree di protezione igienica delle sorgenti;
- d) gli elaborati grafici e cartografici, in numero e scala adeguati, con la perimetrazione delle aree previste alle lettere l) e n) dell'elenco suddetto;
- e) le norme per l'attuazione del Piano.

Il Piano deve essere conforme alla normativa di settore.

ART.5 (DURATA DEL CONTRATTO)

Il servizio avrà durata di 6 (sei) mesi con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto o dall'avvio anticipato del servizio, ai sensi dell'art. 11 co. 12 del D.Lgs. 163/2006.



ART. 6 (OBBLIGAZIONI ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO)

Nello svolgimento delle attività costituenti il servizio la Società dovrà costantemente raccordarsi con l'U.O.D. competente. Il contraente, con la sottoscrizione del presente contratto, assume, tra l'altro, le seguenti obbligazioni:

- obbligo di rispettare le clausole di cui all'articolo 52 della L.R. n. 3/2007, sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale; il mancato rispetto di tali obblighi può comportare l'applicazione di sanzioni economiche e può costituire, nel rispetto dei principi sanciti dal Codice, motivo di recesso dal contratto della stazione appaltante;
- obbligo a non far uso, né direttamente, né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;
- obbligo di individuare nell'ambito della propria organizzazione un referente coordinatore per l'attività affidata, che rappresenti l'interlocutore primario dell'U.O.D. competente;
- obbligo di osservare nei confronti del personale utilizzato per l'espletamento del servizio in oggetto le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- obbligo di osservare nei confronti del personale utilizzato per l'espletamento del servizio in oggetto le disposizioni dei CC.CC.NN.LL. vigenti, anche nel caso in cui il contraente non sia aderente alle associazioni rappresentative stipulanti ed indipendentemente dalla natura, struttura e dimensione dell'azienda appaltatrice e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale;
- obbligo di riservatezza: il contraente si impegna a garantire la massima riservatezza sui dati e notizie di cui verrà a conoscenza nell'espletamento del servizio e si impegna a mantenere il segreto sulla corrispondenza; il contraente sarà ritenuto solidalmente e illimitatamente responsabile per tutti gli eventuali danni che potessero derivare da violazioni della presente disposizione;
- obbligo di effettuare il servizio con l'osservanza di tutti i patti, gli oneri e le condizioni previsti dal presente atto;
- obbligo di effettuare il servizio con perfetta regolarità ed efficienza, di non sospenderlo o interromperlo per alcun motivo.

ART. 7 (FORZA MAGGIORE E IMPOSSIBILITÀ TEMPORANEA)

Il servizio deve essere espletato in tutte le componenti e le prestazioni previste dal presente contratto, salvo cause di forza maggiore o eventi imprevisi e imprevedibili non imputabili al contraente, al ricorrere dei quali lo stesso dovrà rendere tempestiva comunicazione in forma scritta. L'esecuzione del servizio resterà in tal caso temporaneamente sospesa per un periodo equivalente alla durata della causa di forza maggiore o dell'evento temporaneo impreveduto e imprevedibile non imputabile al contraente.

In caso di sciopero del proprio personale il contraente sarà tenuto a darne previa e tempestiva comunicazione scritta alla Regione. Il contraente è tenuto, comunque, ad assicurare la continuità del servizio e la prestazione dei servizi urgenti ed indifferibili.

ART. 8 (CORRISPETTIVI E PAGAMENTI)

L'importo contrattuale è pari ad € ...(in cifre e lettere) oltre IVA.

E' prevista la fatturazione secondo le seguenti modalità:

- 80% dell'importo suddiviso in 4 rate bimestrali;
- 20% dopo 30 giorni dalla chiusura delle attività.

La rendicontazione contabile dovrà essere accompagnata da correlata rendicontazione tecnica illustrativa delle attività svolte.

ART. 9 (CAUZIONE)

La Regione dà atto che la società ha prestato cauzione definitiva, per l'adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza del presente contratto d'appalto, mediante polizza fidejussoria del n....., stipulata con, di....., per un importo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo fissato dal contratto stesso.

La cauzione definitiva prevede, ex art. 133 D.Lgs. 163/2006, espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La Regione darà adesione allo svincolo soltanto quando saranno stati pienamente regolarizzati e liquidati tra la Regione stessa e la società i rapporti di qualsiasi specie derivanti dall'appalto e non risulteranno danni imputabili alla società, ai suoi dipendenti oppure a terzi per cui la società stessa debba rispondere e, comunque, non oltre sei mesi successivi alla data di scadenza dell'appalto.

ART. 10 (TEMPI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI)

Per lo svolgimento delle varie azioni connesse al raggiungimento del risultato contrattuale, il contraente deve rispettare la tempistica prescritta dall'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di richiedere, nel corso dello svolgimento del servizio, modifiche al piano delle attività e al cronoprogramma che dovessero rendersi necessarie per un efficace svolgimento del servizio stesso.

ART.11 (RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA)

Salve le ipotesi particolari regolate nel presente contratto, la risoluzione trova disciplina nelle disposizioni del Codice Civile di cui agli artt. 1453 e ss.

ART. 12 (RECESSO)

La Regione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., in qualunque tempo e fino al termine del servizio.

Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata AR. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 30 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

Alla società spetterà il corrispettivo del servizio espletato, escluso ogni altro rimborso ed indennizzo o pretesa a qualsiasi titolo o ragione, nonché ogni forma di riconoscimento dei danni che possono essere derivati all'aggiudicatario dalla risoluzione anticipata o dal recesso anticipato (anche parziale) del contratto.

ART. 13 (INADEMPIMENTI E PENALI)

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dal contraente.

Qualora il contraente non abbia eseguito esattamente e tempestivamente la prestazione dovuta, la Regione Campania lo può costituire in mora ai sensi dell'art. 1219 c.c. mediante intimazione o richiesta fatta per iscritto ovvero agire in giudizio in caso di ritardi o inadempimenti.

Allorquando il contraente non abbia ottemperato ad una qualunque delle previsioni del contratto, l'Amministrazione ha facoltà di applicare una penale proporzionata alla entità del disservizio sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,50% dell'importo contrattuale per ogni episodio.

Il superamento del limite fissato, per l'applicazione di penali, nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale costituirà causa di risoluzione del contratto.

Le penali sono notificate al contraente con comunicazione scritta da inviarsi a mezzo raccomandata A.R. in via amministrativa senza bisogno di avviso di costituzione in mora.

L'ammontare delle penali è addebitato, di regola, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura, sui crediti del contraente. Mancando crediti o essendo insufficienti l'ammontare delle penali viene addebitato sulla cauzione.

E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di domandare il risarcimento per eventuali, ulteriori, danni subiti a causa delle inadempienze colpite dall'applicazione di penali.

In ogni caso l'ammontare complessivo delle penalità applicate non potrà superare il 10% del valore del contratto.

E' fatta comunque salva la possibilità per l'Amministrazione, dopo il terzo episodio applicativo di penalità, di dichiarare risolto il contratto in via amministrativa e senza bisogno di azione giudiziaria, fatte salve tutte le ulteriori azioni alle quali l'inadempienza del contraente possa dar luogo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera il contraente dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

ART. 14 (RESPONSABILITÀ)

La Società si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, in dipendenza dell'esecuzione

delle prestazioni oggetto del presente contratto. Inoltre nessuna pretesa può essere fatta valere nei confronti della Regione da parte del personale impiegato dall'affidataria nell'appalto.

ART. 15 (CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO)

E' fatto divieto alla Società di cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto, sotto pena dell'immediata risoluzione, dell'incameramento della cauzione e del risarcimento del danno.

Qualsiasi modifica o trasformazione delle ragioni sociali ovvero della fisionomia giuridica dell'aggiudicatario deve essere comunicata e documentata entro 30 giorni all'Amministrazione Regionale la quale, previa verifica dei requisiti, provvede a prenderne atto.

ART. 16 (VIGILANZA E CONTROLLO)

La Regione, nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che la Società è tenuta a svolgere in esecuzione del presente contratto potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare l'adeguatezza del servizio prestato.

La vigilanza sull'attività oggetto dell'appalto è affidata all'U.O.D. 03 e verrà esercitata da un proprio funzionario.

ARTICOLO 17 (OBBLIGHI DI RISERVATEZZA)

La Società ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

La Società potrà citare i termini essenziali del presente contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione della Società stessa a gare e appalti.

ART. 17 (CONTROVERSIE)

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., ed espressamente è esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

ART. 18 (OBBLIGHI NASCENTI DALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E DAL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ')

Le parti si obbligano al rispetto di quanto stabilito dall'art. 3, co. 8 della Legge n. 136 agosto 2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

ART. 19 (IMPOSTE E SPESE)

Sono a carico della Società le spese di bollo e registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.

Art. 20 (RINVIO)

Si rinvia, per quanto eventualmente non espressamente contemplato nell'atto, alla vigente normativa comunitaria, statale e regionale.

Io Ufficiale Rogante dichiaro che questo atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, consta di ... (...) pagine in bollo, di cui ... (...) interamente occupate e la presente soltanto in parte, e viene da me letto ai comparenti i quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà, espressamente lo approvano ed, unitamente a me, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Per l'Amministrazione: _____

Per la Società _____:

L'Ufficiale Rogante: _____

Modello D

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Alla Giunta Regionale della Campania

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla gara l'affidamento del servizio di redazione del "Piano regionale di settore delle acque minerali naturali e termali, di sorgente e delle piccole utilizzazioni locali, di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. 8/2008 e ss.mm.ii., nonché delle risorse geotermiche".

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel disciplinare di gara e relativi allegati;
2. di accettare che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale.

DATA

TIMBRO E FIRMA

Modello E**Autocertificazione dei requisiti di ordine generale**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi, né in proprio né l'impresa rappresentata, in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/06. In particolare dichiara:

- a. che l'impresa rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
oppure, alternativamente
che l'impresa rappresentata si trova in stato di concordato preventivo di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- b. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*nel caso occorre indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale subito dal soggetto dichiarante, specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. Spetta alla S.A. il giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale*);
- d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria è trascorso oltre un anno dal suo accertamento e che la violazione è stata rimossa;
- e. di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- g. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita e che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:
_____ (indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).
- h. che l'impresa rappresentata non risulta iscritta nel casellario informatico dell'AVCP, di cui all'art. 7 comma 10 del Codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara, per l'affidamento dei subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita e che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:
matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)
matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)
contratto applicato
(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).
E che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:
matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)
matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)
(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).
- l. la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente*

che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

oppure, alternativamente

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000*);

- m. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- n. di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure, alternativamente

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

oppure, alternativamente

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 non risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, trovandosi in uno dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

- o. che l'impresa rappresentata non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

DICHIARA ALTRESÌ:

- p. di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di
Numero iscrizione....., data iscrizione.....,
numero Repertorio Economico Amministrativo;
Forma giuridica;
Sede:.....;
codice fiscale;
data di costituzione;
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - Numero componenti in carica:;
COLLEGIO SINDACALE Numero sindaci effettivi:;
Numero sindaci supplenti:;
oggetto sociale
.....;
.....;
.....;
.....;
.....;
Titolari di cariche e qualifiche (nome, cognome, data e luogo nascita e carica):;
Direttori Tecnico (nome, cognome, data e luogo nascita);
soci e titolari di diritti su quote e azioni/proprietari (nome, cognome, data e luogo nascita e carica);
.....;
sedi secondarie ed unità locali:;
- q. che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.
- r. all'interno della propria azienda vengono osservati gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente

- s. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

- t. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
u. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;
v. in caso di aggiudicazione a rimborsare alla S.A. le spese della stessa sostenute per la pubblicazione del bando sui quotidiani nazionali e locali ai sensi dell'art. 34 comma 35 del D.L. 179/2012, convertito in Legge n. 221/2012.

DATA

TIMBRO E FIRMA

N.B.

- Per la dichiarazione di cui al punto c. non occorre indicare le condanne quando i reati sono stati depenalizzati, o estinti dopo la condanna, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero in caso di revoca delle medesime (art. 38 comma 2 come sostituito dall'art. 4 comma 4 D.L. 70/2011).
- Alla presente dichiarazione vanno allegate:
 - le dichiarazioni di cui ai punti b, c ed n da parte del titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società.
 - le dichiarazioni di cui al punto c da parte dei soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Tali dichiarazioni dei soggetti cessati da cariche possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'impresa. In ogni caso vanno indicate le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. In presenza di condotta penalmente sanzionata il legale rappresentante dell'impresa concorrente dovrà dimostrare completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- Per la dichiarazione di cui al punto p. i concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI B del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.